



Dr. Christian Landerl
Executive Vice President Development and Model Lines BMW Motorrad

BMW Motorrad Innovation Day
Monaco, 1 luglio 2011

– Fa fede la parola parlata –

Signore e signori,

cari amici motociclisti,

buon giorno ed un caloroso benvenuto a tutti voi!

Vi ringrazio per essere intervenuti al BMW Motorrad Innovation Day.

La E-Mobility è uno dei principali temi tecnologici del futuro che stiamo attualmente approfondendo. Oggi vorremmo darvi una panoramica concreta dello sviluppo raggiunto finora.

Vi presenteremo anche alcune innovazioni tecnologiche relative ad altre due aree e la maggior parte di queste saranno introdotte nella produzione di serie nei prossimi anni.

Inoltre oggi siamo particolarmente lieti di potervi presentare la prima moto stradale Husqvarna. Ma sarà il mio collega Klaus Allisat, Direttore della Husqvarna Motorcycles, a presentarvi il nuovo modello.

Ma prima di parlare di temi tecnologici e della nuova Husqvarna, vorrei brevemente fare il punto su come procede la stagione di BMW Motorrad.

Non sono tempi facili per l'industria motociclistica, infatti, a differenza del mercato automobilistico, quello della moto è ancora in crisi e finora non vi sono segni di ripresa.

Nonostante le condizioni difficili, BMW Motorrad ha iniziato la stagione molto bene. Nei primi tre mesi abbiamo fatto registrare i migliori risultati di vendita di sempre. Alla fine di maggio, abbiamo visto un incremento delle vendite del 7,3% rispetto allo scorso anno, quando il risultato era già ottimo. Complessivamente, quest'anno a tutto maggio, abbiamo consegnato 48.750 moto BMW ai nostri clienti in tutto il mondo.

Anche i risultati iniziali delle vendite di giugno ci fanno guardare al futuro in positivo. Quest'anno puntiamo ad un nuovo record di vendite.

A patto che le condizioni non si deteriorino drasticamente, il nostro obiettivo è di superare il nostro record attuale di circa 102.500 consegne, record stabilito nel 2007.

La richiesta di moto BMW è molto soddisfacente per tutte le Serie e in particolare la nuova monocilindrica G 650 GS, la bicilindrica serie F e, soprattutto, i nostri modelli boxer.

Sta diventando sempre più chiaro che gli investimenti in prodotti innovativi vengono premiati anche quando i mercati sono in difficoltà.

A dimostrazione di ciò anche per la nuova ammiraglia da turismo 6 cilindri: la domanda ha superato le nostre aspettative.

I due modelli top di gamma BMW segnano l'apice dello sviluppo tecnologico che è in atto da decenni. BMW Motorrad è identificata come trendsetter per l'innovazione tecnologica.

Senza voler sembrare arroganti, oggi potremmo essere considerati il più innovativo costruttore di moto del mondo.

Ecco alcuni esempi in breve:

Più di 20 anni fa eravamo i primi ad introdurre l'ABS per le moto e ormai sono anni che questo dispositivo di sicurezza è disponibile per ogni moto BMW. I nostri clienti lo apprezzano: oggi quasi il 100% delle nostre moto è equipaggiato con il sistema ABS.

Dal 2007 offriamo il controllo della stabilità (ASC) che impedisce lo slittamento della ruota posteriore in accelerazione.

Più recentemente, i modelli BMW S 1000 RR e BMW K 1600 sono stati dotati di innovazioni come il controllo dinamico della trazione (DTC) e quest'ultima è equipaggiabile con il primo sistema di faro adattivo – due dispositivi che rendono più sicuro il motociclista.

Siamo anche stati pionieri nel campo delle tecnologie atte a rispettare l'ambiente, con sistemi di iniezione che riducono i consumi, motori efficienti e convertitori catalitici. Per il prossimo futuro stiamo sviluppando una propulsione elettrica particolarmente adatta per salvaguardare l'ambiente.

La nostra forza innovativa e la nostra continua offensiva di prodotto creano le basi per un successo duraturo sul mercato.

- Puntiamo a continuare a crescere con BMW Motorrad e Husqvarna Motorcycles, anche in un contesto di mercato difficile;

- e vogliamo essere all'avanguardia quando si tratta di interpretare il futuro della mobilità a due ruote.

C'è un grande futuro per le due ruote motorizzate, non soltanto in termini di veicoli per il tempo libero studiati per godere della "libertà su due ruote". Vediamo anche grandi opportunità, specialmente nel sempre più vivace dibattito riguardo l'ambiente e la mobilità urbana.

Le moto e gli scooter offrono benefici specifici in questo senso, come, per esempio:

- ridotto ingombro in strada e nei parcheggi;
- basso livello dei consumi;
- grande versatilità e agilità.

Con queste caratteristiche, le due ruote motorizzate possono contribuire più di quanto abbiano già fatto nel risolvere i problemi del traffico cittadino.

Quest'autunno vi daremo la possibilità di pregustare il futuro con la prima mondiale dei maxi scooter BMW. Inizialmente vi saranno due versioni con un motore a combustione. Nel prossimo futuro a questi due modelli sarà affiancata un'ulteriore versione con propulsione elettrica ad alte prestazioni.

I maxi scooter segnano l'inizio di una nuova epoca: BMW Motorrad intende occuparsi anche della mobilità urbana.

Signore e signori,

una cosa non cambierà di certo: il puro piacere di guidare.

Il marchio BMW significa prestazioni dinamiche e stile sportivo. Questo vale per le nostre automobili, per le nostre moto e per i nostri scooter del futuro.

Ma, ora più che mai, chiunque voglia assicurarsi un successo a lungo termine nell'industria motociclistica deve guardare verso il futuro.

Sarà vero che la moto incide soltanto per il due o tre per cento del traffico in Europa e che la quota delle sue emissioni di CO₂ è di appena 1,3 %. Tuttavia, la moto si trova di fronte a sfide simili a quelle dell'automobile.

La mobilità individuale sta subendo un cambiamento massiccio. Le questioni chiave sono le seguenti:

- urbanizzazione in aumento;
- cambiamento sociale;
- crescenti richieste in termini di ambiente e di sicurezza;
- maggiore regolamentazione politica del traffico.

Rispondiamo a questi cambiamenti con la creazione dei nostri maxi scooter, nuovi tipi di concetti di veicolo, la propulsione elettrica e nuovi sviluppi nel campo della sicurezza.

Oggi vorremmo concentrarci su tre temi di sviluppo:

- il concept BMW E-Scooter;
- BMW ConnectedDrive
- BMW Dynamic Damping Control.

Il nostro project manager per l'E-Scooter, il Dr. Christian Ebner, vi darà qualche idea per quanto riguarda lo sviluppo della propulsione elettrica.

Vi farà vedere come stiamo sviluppando il maxi scooter ad alte prestazioni compatibile con l'ambiente e, allo stesso tempo, soddisfa anche le esigenze dei clienti in termini di potenza e di autonomia.

Dalle nostre ricerche di mercato, sappiamo che gli acquirenti di un maxi scooter vogliono un'autonomia reale di 100 chilometri. E, in termini di prestazioni, un veicolo a due ruote dovrebbe poter tenere il passo nel traffico urbano che si sposta velocemente. A nostro parere, i prodotti attualmente sul mercato non soddisfano queste esigenze dei clienti in ogni loro aspetto.

Inoltre, c'è un aspetto completamente diverso della propulsione elettrica che è molto importante per noi: quello dell'affidabilità operativa. Vi daremo qualche ragguaglio anche su questo aspetto.

Felix Deissinger, il nostro esperto in campo di sicurezza, parlerà poi delle innovazioni nel settore della sicurezza delle moto. Con il nostro Advanced Safety Concept basato sulla K 1600 GT, presenteremo nuovi sistemi di sicurezza attiva.

Tutti questi concetti sono basati sull'idea che evitare incidenti rappresenta la migliore protezione sia per il motociclista sia per il suo passeggero.

Voi potrete provare nei prossimi anni funzioni come l'illuminazione diurna permanente, l'eCall, informazioni per il pilota e sistemi di assistenza sulle nostre moto.

Guarderemo anche più lontano nel futuro con temi di ricerca basati sulla comunicazione tra veicolo e veicolo. Il networking intelligente dei dati sul veicolo nel traffico stradale normale offre soluzioni molto promettenti per i sistemi di assistenza al motociclista. A lungo termine, essi offrono grandi potenziali per una sicurezza attiva.

Il punto cruciale qui è che tutti questi sistemi assistono il motociclista, al quale offrono supporto senza togliergli il controllo del mezzo.

Dopotutto, come abbiamo già detto: il piacere di guidare una moto riveste la massima priorità per BMW.

Ciò vale anche per il tema della terza innovazione – le sospensioni semi-attive, oppure, come lo chiamiamo noi: Dynamic Damping Control (DDC).

Questo sistema vi sarà presentato da Jörg Ploss, Responsabile dello Sviluppo dei Telai.

Il DDC rende la moto migliore e più sicura e aumenta il piacere di guida. Rappresenta la evoluzione logica dell'attuale sistema di controllo delle sospensioni. Il sistema ESA sviluppato da BMW Motorrad, ha reso possibile, per la prima volta, la regolazione, con un semplice pulsante, del set-up delle sospensioni per adattarlo alle condizioni di guida del momento ed al carico.

Il nuovo sistema di sospensioni semi-attive DDC consente di utilizzare le informazioni provenienti dai sistemi esistenti come l'ABS ed il controllo della trazione con rilevamento delle curve. Il DDC

sarà quindi presto in grado di consentire un adattamento inedito delle del setting delle sospensioni in funzione delle condizioni della superficie stradale e del carico.

Signore e signori,

senza voler nulla togliere dalle singole presentazioni che ora seguiranno, vi prego di consentirmi di fare un ultimo commento.

BMW Motorrad ha un grande vantaggio: è in grado di attingere alle enormi competenze del BMW Group. Nell'area della propulsione, così come nella sicurezza e nelle sospensioni, abbiamo alle spalle una forza ed una capacità che possono essere assicurate soltanto da un costruttore di veicoli come il BMW Group. Abbiamo molte opportunità per creare sinergie e le sfruttiamo. Come ingegneri motociclistici, ci applichiamo per studiare accuratamente come questi tipi di tecnologie possono essere utilizzati in maniera ragionevole nel settore delle moto.

La fisica significativamente più complessa del motociclismo, poi, o richiede un adattamento oppure uno sviluppo completamente nuovo per poter applicare una tecnologia alla moto.

Ora gli esperti di BMW Motorrad ve ne parleranno più in dettaglio.

Vi ringrazio di avermi ascoltato e vi auguro un affascinante ed interessante Innovation Day.